

Ogni Maledetto Luned Su Due

Natale... i regali, il cenone, i parenti... ma ci avete mai pensato alle condizioni di lavoro dei folletti nella fabbrica di Babbo Natale? Zerocalcare sì, e vi racconta per la prima volta la scabrosa verità dietro al business della consegna dei regali. Bonus! Le anziane rider della Befana scioperano insieme ai minatori sardi (le cui miniere di carbone vengono chiuse perché nelle calze i bambini preferiscono trovare gli orsetti gommosi), per ottenere migliori condizioni di lavoro! Un libro a metà tra favola (cinica) illustrata e fumetto, magistralmente colorato da Alberto Madrigal. Quando finirete di leggerlo vi ripeterete ad alta voce che Babbo Natale non esiste per sentirvi meno tristi!

Francesco ha poco tempo per costruirsi una nuova reputazione agli occhi dei compagni nella nuova classe, senza che i prof pensino che sia arrivato lì per farsi segare. E l'attesa dell'imminente viaggio ad Auschwitz organizzato dalla scuola gli provoca quella sensazione senza nome che sale e scende tra la pancia e il petto, quel misto di rabbia, curiosità e paura. Alle sue spalle, quindici mesi prima, il dolore: quel giorno in cui, al funerale del suo amico Simone, non aveva versato neanche una lacrima. Francesco parte, con settecento compagni di viaggio. E con i suoi nuovi amici: Andrea, Alessia e Martina, che forse gli piace ma lui ancora non lo sa. In treno, nell'esperienza della comunità viaggiante, e poi barcollando nella ruvida realtà di Auschwitz, nell'immensa desolazione di Birkenau e tra le strade di una Cracovia gelida e vitale, Francesco entra in contatto con le sue emozioni e con quelle degli altri. Diventa una stampella silenziosa per un amico travolto dalla scoperta del dolore, stana la debolezza di Martina, coglie l'umanità del compagno prepotente che arriva a chiedersi, pensando alle ss e ai kapò, "sono poi tanto diverso?". Francesco scopre un senso per la sua vita nell'abbraccio del gruppo, impara quanto coraggio ci vuole a saper piangere. Insieme trovano gli strumenti per rimbalzare alla vita e immaginarsi grandi. Tra grida di rabbia e spaesamento, tra partite di calcio e domande sul senso della storia e della vita, tra gesti acerbi d'amore e amicizie che si scolpiscono nei sedici anni dei protagonisti di questo libro, Francesco inizia a fare i conti con il suo dolore e a guardare in là. E impara a pensare al futuro. Rossano studia a Perugia, ha una fidanzata e ha bisogno di lavorare per mantenersi. Un giorno risponde a un annuncio e conosce Damiano. Tra loro si instaura subito un rapporto di amicizia. Ma Damiano si accorge ben presto che non è solo amicizia quello che prova per l'altro e la cosa lo spaventa. Rossano, invece, sembra solo incuriosito e quando la sua ragazza lo lascia, accetta l'offerta di Damiano di condividere il suo appartamento e... il suo letto. Ma veramente è solo sesso? Perché nessuno dei due vuole parlare dei propri sentimenti? Quell'ostinato silenzio rischia di dividerli per sempre.

The debut graphic novel from Thai-Italian illustrator Elisa Macellari, *Papaya Salad* tells the story of her great-uncle Sompong who found himself in Europe on military scholarship on the eve of World War II. A gentle and resolute man in love with books and languages, in search of his place in the world, Sompong chronicles his life during the war and falling for his wife, finding humor and joy even as the world changes irrevocably around him. This Winner of the 2019 Autori di Immagini Silver Medal in the Comics category tells the human story of the War, from a perspective not typically seen. "An historical and emotional journey through my family and my roots that are grown between Europe and Asia. A personal narrative that needs to be shared and hopefully arouses empathy in the reader." -- Elisa Macellari

Cinque anni e centomila copie dopo il debutto in libreria, torna in una nuova edizione il più classico dei titoli di Zerocalcare: formato più grande (lo stesso di *Kobane Calling*), storia principale in bianco e nero, e una nuova storia introduttiva di dodici pagine, per fare il punto sul tempo che è passato. Un volume prezioso e importante, da regalare a chi ancora non ha letto questa pietra miliare del romanzo grafico moderno.

A Japanese-inspired guide to living a happier, more fulfilled life.

E' comodo definirsi scrittori da parte di chi non ha arte né parte. I letterati, che non siano poeti, cioè scrittori stringati, si dividono in narratori e saggisti. E' facile scrivere "C'era una volta..." e parlare di cazzate con nomi di fantasia. In questo modo il successo è assicurato e non hai rompiballe che si sentono diffamati e che ti querelano e che, spesso, sono gli stessi che ti condannano. Meno facile è essere saggisti e scrivere "C'è adesso..." e parlare di cose reali con nomi e cognomi. Impossibile poi è essere saggisti e scrivere delle malefatte dei magistrati e del Potere in generale, che per logica ti perseguitano per farti cessare di scrivere.

Devastante è farlo senza essere di sinistra. Quando si parla di veri scrittori ci si ricordi di Dante Alighieri e della fine che fece il primo saggista mondiale. Le vittime, vere o presunte, di soprusi, parlano solo di loro, inascoltati, pretendendo aiuto. Io da vittima non racconto di me e delle mie traversie. Ascoltato e seguito, parlo degli altri, vittime o carnefici, che l'aiuto cercato non lo concederanno mai. "Chi non conosce la verità è uno sciocco, ma chi, conoscendola, la chiama bugia, è un delinquente". Aforisma di Bertolt Brecht. Bene. Tante verità soggettive e tante omertà son tasselli che la mente corrompono. Io le cerco, le filtro e nei miei libri compongo il puzzle, svelando l'immagine che dimostra la verità oggettiva censurata da interessi economici ed ideologie vetuste e criminali. Rappresentare con verità storica, anche scomoda ai potenti di turno, la realtà contemporanea, rapportandola al passato e proiettandola al futuro. Per non reiterare vecchi errori. Perché la massa dimentica o non conosce. Denuncio i difetti e caldeggio i pregi italici. Perché non abbiamo orgoglio e dignità per migliorarci e perché non sappiamo apprezzare, tutelare e promuovere quello che abbiamo ereditato dai nostri avi. Insomma, siamo bravi a farci del male e qualcuno deve pur essere diverso!

En su último cómic, Zerocalcare relata en primera persona, con una mirada lúcida y solo a veces irónica, una de las batallas por la libertad más importantes que se están librando en el mundo. En silencio. La Guerra de Siria. - Cuando oigas «ratatata»... es el ISIS. Cuando oyes «tum-tum-tum», somos nosotros. - ¿Y«sboom»? - «Sboom» depende. Fuego y luego «sboom», los americanos. «Sboom» y punto, el ISIS. En Kobane Calling acompañamos a Zerocalcare en sus viajes por Turquía, Irak y Siria hasta el corazón del Kurdistán, atravesando zonas de intenso conflicto bélico. El reconocible estilo del autor italiano y su mirada personal se posan en el cerco a la ciudad de Kobane y la lucha del pueblo kurdo contra el Estado Islámico, alejándose de la crónica impasible de los informativos para situar cada viñeta en el paisaje natural y humano de la franja de Rojava. Aquí se nos muestra la lucha de los kurdos por la libertad sexual, social y religiosa, además de por la propia existencia, en un relato que rehúye el titular trillado. Al convivir durante semanas con la población civil y las guerrillas, Zerocalcare se adentra en el día a día de una de las revoluciones más importantes que se están llevando a cabo en el núcleo del islamismo radical... y, quizá, en el mundo entero. Reseñas: «Un libro impresionante, por la viveza de su mirada, por la variedad de sus puntos de vista y por un humor que se nutre de la rica experiencia de Zerocalcare como bloguero.» Fabrice Piault, Livres Hebdo «Kobane Calling es un testimonio redondo, apasionado y divertido.» Pedro Minto, Rolling Stone «Gracias a su estilo único y a un increíble sentido del humor, Zerocalcare nos ofrece un informe muy personal de lo que sucede en Siria y del verdadero rostro de la resistencia kurda.» Europecomics.com

Quando l'ultimo pezzo della sua infanzia se ne va, Zerocalcare scopre cose sulla propria famiglia che non aveva mai neanche lontanamente sospettato. Diviso tra il rassicurante torpore dell'innocenza giovanile e l'incapacità di sfuggire al controllo sempre più opprimente della società, dovrà capire da dove viene veramente, prima di rendersi conto di dove sta andando. A metà tra fatti realmente accaduti e invenzione.

Questo numero di Leussein affronta la questione dell'incredibile successo mediatico e militare che un ben organizzato gruppo di fondamentalisti salafiti sta

riscuotendo nella zona a confine tra Siria e Iraq, lì dove sta nascendo un nuovo stato: l'IS. Ciò che più sorprende di questi miliziani è la loro abilità sia nel comunicare sia nel conquistare e mantenere terreno. Sono due aspetti che si tengono e si rafforzano insieme, lasciando intravedere una strategia ben delineata: non si conquista e difende uno spazio fisico se non si conquista e alimenta uno spazio immaginario. Le immagini di guerra sono reali quanto le donne e gli uomini che la combattono.

Some Do Not ... opens at the cusp of World War I. Christopher Tietjens, a government statistician, and his friend Vincent Macmaster, an aspiring literary critic, are visiting the English countryside. Tietjens, preoccupied with his disastrous marriage, meets Valentine Wannop, a suffragette, during a round of golf. As their love story develops, the novel explores the horrors of the war without the narrative ever entering the battlefield. The characters are complex and nuanced. Tietjens is an old-fashioned man even by the standards of his day; he's concerned with honor and doing the right thing, but he lives in a society that only pays those values lip service. Yet he himself isn't free of a thread of hypocrisy: he won't leave his deeply unhappy marriage because that would be the wrong way to act, but the reader is left wondering if he tolerates his situation simply because he married up in class. He wants to do the noble and right thing, but does that mean going to war? The men and women around him each have their individual motivations, and they are often conniving and unlikable in their aspirations even as the propaganda of England at war paints the country as a moral and heroic one. The delicate interplay of each character's subtleties paints a rich portrait of 1920s English society, as the romantic ideals of right and wrong clash with notions of ambition and practicality. The prose is unapologetically modernist: unannounced time shifts combine with a stream-of-consciousness style that can often be dense. Yet Ford's portrayal of shell shock, the politics of women in the 1920s, and the moral greyness of wartime is groundbreaking. The book, and its complete tetralogy—called *Parade's End*—has garnered praise from critics and authors alike, with Anthony Burgess calling it “the finest novel about the First World War” and William Carlos Williams stating that the novels “constitute the English prose masterpiece of their time.” This book is part of the Standard Ebooks project, which produces free public domain ebooks.

La obra más íntima de Zerocalcare reflexiona sobre el valor de nuestra identidad en una sociedad cada vez más orwelliana. Cuando fallece su abuela, se extingue el último retazo que quedaba en pie de la infancia de Zerocalcare. A su vez, se ve abocado a investigar ciertos asuntos de familia que ni remotamente sospechaba. Con la ayuda de incisivos oníricos y otras estrellas invitadas, debe remontar los senderos más remotos de su árbol genealógico, de Francia a Italia, pasando por Rusia y Alemania. Una rara enseñanza se irá imponiendo: para entender de dónde viene, antes tiene que darse cuenta de hacia dónde se dirige. Nominado al Premio Strega 2015. Premio de los librereros de Quebec 2018. La

crítica ha dicho... «Un maestro popular.» Le Monde «Zerocalcare ha dado un nuevo gran salto, si es que era posible, en el manejo del guion y el dibujo. En resumidas cuentas: el joven Padawan ha madurado.» Wired «Impresionan la vivacidad de su mirada personal, la variedad de puntos de vista que maneja y su genial sentido del humor.» Livres Hebdo

Aria e Andrea si incontrano in occasione di un evento che cambierà la loro vita: la morte di Federico. La circostanza si rivela lo schermo su cui proiettare il malessere e l'instabilità di un'intera generazione, quella di cui fanno parte Aria e Andrea ma anche molti dei loro amici e delle loro amiche, che finiscono per incontrarsi e scontrarsi in questo romanzo sincero e sorprendente. Gioia Belardinelli e Luca Cattolico ci raccontano, a tratti con una narrazione vivace e diretta, spesso con le parole nascoste che si affidano solo ai diari più intimi, i moti dell'animo di giovani vite vissute in un'epoca complessa e difficile, la nostra, nella quale tentano in ogni modo di trovare loro stessi, andando incontro a destini diversi ma legati da un filo sottile. Sullo sfondo, una Roma che sa essere tanto diversa da se stessa da poter divenire l'esatto riflesso delle vicende che si sviluppano per le sue strade. "Una coinvolgente vicenda privata vissuta con occhi aperti e orecchie attente sul mondo che diventa un affresco generazionale perché dentro c'è tutto: speranze, delusioni, cinema, politica, metafisica e spazzatura. La dimostrazione che, anche in una realtà sbiadita e precaria, ci si può imbattere in qualcosa di vero e imprevedibile."

R.S. Grey è la vera regina della commedia romantica. Usa Today A ventotto anni Meredith Avery, stella del jet set di Beverly Hills è sposata a un celebre produttore cinematografico, vive una vita da sogno, fatta di glamour e feste. Ma la realtà quotidiana del matrimonio di Meredith è molto lontana da una favola e così lei, da donna caparbia e determinata qual è, una notte decide che ne ha abbastanza del marito insensibile e offensivo e scappa via con solo gli abiti che ha addosso. La sua destinazione? Cedar Creek, Texas, dove ad accoglierla ci sarà sua sorella maggiore. Nella sua impulsività, però Meredith non ha fatto bene i conti e ben presto scopre che Helen è in viaggio e la sua casa inagibile. Jack McNight è la sua ultima speranza: il capo di sua sorella può offrirle un lavoro temporaneo al Ranch Blue Stone, e un tetto sulla testa. Peccato che si tratti di un cowboy burbero che si è già fatto una pessima opinione di lei ancor prima di conoscerla. Jack pensa che Meredith sia una principessa viziata di città in cerca di attenzione, giunta in Texas per fare un dispetto al marito e portare problemi nel suo ranch. Ebbene, ha sottovalutato la forza della disperazione di Meredith, che non si lascia scoraggiare dal dover pulire bagni per tutto il giorno, dormire in una catapecchia, o dar da mangiare a un golden retriever troppo espansivo. Il problema di Meredith, in effetti, potrebbe essere un altro... Si sa, i diavoli sono maestri di tentazione, e per quanto lei vada d'accordo con Jack quanto l'olio con l'acqua, non può negare il suo fascino diabolico, la voglia di zittire le sue proteste con un bacio per farlo arrabbiare ancora di più. Con il passare delle settimane, quella che era cominciata come una battaglia si trasforma in una

alleanza. Una regina del jet Set catapultata nella dura vita di un ranch. Un cowboy diabolico e arrogante determinato a liberarsi di lei. Tutto il fascino e la magia del sud degli Stati Uniti in una commedia irresistibile.

Quattro anni dopo la prima edizione, Kobane calling di Zerocalcare torna in un'edizione aggiornata, che comprende una nuova copertina, risguardi geografici aggiornati, una nuova introduzione dell'autore e la storia su Lorenzo "Orso" Orsetti pubblicata originariamente su Internazionale nel luglio del 2019. Perché attualizzare la situazione dei curdi siriani e della loro terra contesa, il Rojava, è oggi più importante che mai.

When the last vestiges of his childhood are taken from him, Zerocalcare discovers unsuspected secrets about his family. Torn between the soothing numbness of the innocence of youth and the impossibility to elude society's ever expanding control over people's lives, he'll have to understand where he really comes from, before he understands where he is going.

Ogni maledetto lunedì su due Ogni Maledetto Lunedì su due BAO Publishing

These two powerful Spanish men are impossible to forget! NAIVE BRIDE, DEFIANT WIFE Lei non era solo la sua migliore amica, lei era la sua metà... L'altra metà del suo cervello e della sua coscienza, l'altra metà del suo senso dell'umorismo e della sua creatività, l'altra metà del suo cuore. Come si può tornare a essere ciò che si è stati, quando la parte più importante di noi se n'è andata per sempre? Gus è una rockstar, ma è anche un ragazzo fragile, arrabbiato con il mondo e con il destino che gli ha sottratto la persona più cara, colei che arricchiva la sua vita e dava linfa alla sua musica. A riempire le sue giornate ora ci sono l'alcol, le ore passate con la band e le avventure di una sera con qualcuna delle numerose fan, ma Gus sa che non risolverà così i suoi problemi e che niente di tutto questo potrà mai sostituire ciò che ha perduto. Svuotato e senza ispirazione, messo sotto pressione dalla sua casa discografica, Gus sente di aver toccato il fondo. Ed è in quel momento che il destino gli restituisce ciò che gli ha tolto facendogli incontrare Scout... Ma chi è davvero quella ragazza, e cosa nasconde nel profondo del cuore? Una storia di caduta e rinascita, l'emozionante percorso di un protagonista eccezionale.

This is a spin-off from Stephen M. Stahl's new, completely revised and updated version of his much-acclaimed Prescriber's Guide, covering drugs to treat depression.

«Se denomina "profecía del armadillo" a cualquier previsión optimista basada en elementos subjetivos e irracionales, disfrazados de lógica y objetividad, y destinada a alimentar penas, decepciones y frustraciones por los siglos de los siglos. Amén.» El gran fenómeno del cómic europeo, avalado por más de dos millones de ejemplares vendidos en Italia, llega a España. La profecía del armadillo supuso el descubrimiento de uno de los mayores talentos del cómic europeo. El estilo fresco y original de Zerocalcare le ha valido un reconocimiento creciente que lo ha situado entre los autores favoritos del panorama italiano. A su vez, las dos figuras que protagonizan esta novela gráfica casi se han convertido en iconos del noveno arte. La trama es aparentemente sencilla: el autor y su conciencia, representada por un armadillo gigante, se ven empujados a una espiral de recuerdos ante la noticia de la insidiosa muerte de Camille, amiga de la infancia y primera amor de Zero. En parte retrato generacional, repleto de referencias a la cultura popular, y en parte tratado de psicología suburbana, La profecía del armadillo es en definitiva una crónica agridulce sobre las ocasiones perdidas, repleta de humor y de culpa (como solo puede serlo la vida vista desde cerca), tan delicada como cruel a la hora de desenmascarar las debilidades propias... que no dejan de ser las de todos.

Reseñas: «El éxito de la obra de Zerocalcare, La profecía del armadillo, se debe a que ha sabido interceptar un sentir generacional, un sentimiento de inadecuación y de expectativas

traicionadas.» J. Barranco, La Vanguardia «Zero Calcare publica en España La profecía del armadillo, un cómic autobiográfico que brota de la muerte de una amiga. El dibujante italiano ha vendido más de 25 millones de cómics.» Beatriz Perez, La Voz de Galicia

Thriller - romanzo breve (88 pagine) - Non puoi sfuggire alla tua arte, non puoi sfuggire all'ombra che insegue il tuo passo... Daniele Bizzarri, un tempo fascinoso autore di successo, ora alcolista perso e spiantato, si trasferisce dalla capitale in uno squallido paesino del centro Italia. Arroccato in una vecchia casa di campagna piena di spifferi e ragnatele, in fuga dalla ex moglie e dai tanti creditori, è in cerca dell'ispirazione perduta. Tra incontri al calor bianco con le bellezze locali e contatti inquietanti con misteriosi personaggi dediti all'occultismo, lo scrittore non solo non migliorerà la propria situazione personale, ma precipiterà in terribili incubi, contro cui dovrà lottare per uscirne vivo... e sano di mente. Alexia Bianchini: classe 1973, autrice di romanzi e racconti di genere fantasy, horror, weird e romance. Con CIESSE edizioni ha pubblicato Minon e lo vedo dentro te, romanzo distopico. Nel 2012 è stata pubblicata l'antologia D-Doomsday, curata al fianco di Claudio Cordella, una raccolta di racconti post-apocalittici. Ha pubblicato i romanzi Il Mondo dei Soffi Ardenti, Ambra, L'Ordine delle sette spade con Anna Grieco, A.Z.A.B. all zombie are bastard e Reanimator insieme a Daniela Barisone. Ha curato l'antologia horror R.E.M, l'antologia ucronica Sine Tempore e l'antologia 50 sfumature di sci-fi. È stata selezionata in vari concorsi di poesia e per racconti. Per Dunwich Edizioni ha pubblicato un gotico rosa intitolato Cronache Infernali e uno spin-off dello stesso in una raccolta di racconti. Editor, curatore di collana, è stata direttore del webmagazine Fantasy Planet, curatore editoriale per Ciesse e per Lite Edition. La sua ultima pubblicazione è la trilogia Le Cronache degli Arcangeli con lo pseudonimo Alexis Ann Flower per Harper Collins Italia (collana eLit) in collaborazione con altre due autrici. Attualmente sta terminando un romanzo rosa per Fanucci Editore. Lavora come grafico e coordinatore del marketing in una multinazionale. Luigi Milani: è nato a Roma nel 1963. Tra i soci fondatori di Edizioni XII, cura la collana eTales per Graphe.it Edizioni e collabora con Kipple Officina Libraria. Ha pubblicato racconti e romanzi per vari editori (Casini Editore, Ciesse Edizioni, Delmiglio Editore, Edizioni Nero Press, Edizioni Graphe.it) e su diverse riviste letterarie. Ultimi libri pubblicati come autore: Nessun Futuro (Casini Editore, 2011 e Dunwich Edizioni, 2015), Seasons, Ci sono stati dei disordini e L'estate del diavolo (Delirium Edizioni, 2011-2012), Eventi Bizzarri e Lo studio in verde (con Alexia Bianchini, La Mela Avvelenata Edizioni, 2013), La notte che uccisi Jim Morrison (Dunwich Edizioni, 2014), Solo il mare intorno (con Danilo Arona e Angelo Marenzana, Nero Press, 2016), Un altro futuro (Edizioni Scudo, 2016) e Il demone di carta (Edizioni Graphe.it, 2017).

From the celebrated author of the bestselling Lazarus Project "a dazzling collection of stories ... further cementing [Hemon's] position among the finest fiction writers working in English" (GQ). The stories of Aleksandar Hemon's Love and Obstacles are united by their narrator, a young man coming of age in Communist-but-cosmopolitan Sarajevo who will leave for the United States just as his city is torn asunder. In Hemon's hands, seemingly mundane childhood experiences become daring, dramatic adventures, while unique and wrenching circumstances become a common ground that involves us all. As cohesive and impressive as any novel, the short story collection Love and Obstacles stands with the National Book Award finalist The Lazarus Project as the best work of this MacArthur Genius Award winner's career. From the author of The Book of My Lives.

Un polpo alla gola è la storia di un'educazione, ma non deve trarre in inganno il fatto che la storia si ambienta, dilatata in tre momenti nella giovinezza del protagonista, in un ambiente scolastico. Si tratta di un'educazione alla vita, al dolore del compromesso, al senso di colpa che deriva dal deludere se stessi e le persone che ci stanno a cuore. Il secondo libro di Zerocalcare, il primo realizzato per BAO, torna con un'edizione cartonata, con copertina inedita (colorata da Alberto Madrigal) e dieci pagine inedite. Una nuova edizione per uniformare

questo libro al formato dei romanzi grafici dell'autore romano, e per celebrare il traguardo delle centomila copie vendute finora.

The Borgia family became prominent during the Renaissance in Italy. They were from Valencia, the name coming from the family fief of Borja, then in the kingdom of Aragon, in Spain. The Borgias became prominent in ecclesiastical and political affairs in the 15th and 16th centuries, producing two popes, Alfons de Borja who ruled as Pope Callixtus III during 1455–1458 and Rodrigo Lanzol Borgia, as Pope Alexander VI, during 1492–1503. Especially during the reign of Alexander VI, they were suspected of many crimes, including adultery, simony, theft, bribery and murder (especially murder by arsenic poisoning). Because of their grasping for power, they made enemies of the Medici, the Sforza, and the Dominican friar Savonarola, among others. They were also patrons of the arts who contributed to the Renaissance. Nobody has ever detailed history's most ruthless rulers and tyrants with as much flair and passion as French writer Alexandre Dumas.

"For five months, the fanatical soldier-terrorists of the Islamic State laid siege to the Kurdish-held city of Koban, in northern Syria, before finally being turned back by the men and women of the Kurdish militias: the Peoples Protection Units (the YPG) and the Women's Protection Units (the YPJ). When an Italian cartoonist travels across Turke, Kurdish-held Iraq, and rebel-held Syria to document their struggle against ISIS, what he finds is anything but simple." - back cover.

Questa nuova raccolta di storie di Zerocalcare, precedentemente apparse sul suo blog, su Wired, su Best Movie, su Repubblica, l'Espresso e altrove, è la più corposa della sua produzione editoriale. Corredata da un preciso sommario cronologico, è impreziosita anche da una nuova storia inedita in tre parti, per un totale di venticinque pagine, in cui l'autore di Rebibbia riflette sul necessario equilibrio tra il suo narrare più impegnato e quello più déagagé. Un libro ricchissimo di contenuti, una raccolta sorprendente.

A Novembre 2017 è uscito Macerie Prime, un volume di duecento pagine con la prima metà di una storia cui Zerocalcare tiene particolarmente. Ora, sei mesi dopo, esce la conclusione, creata con l'intento di dare un'esperienza di lettura unica: per il lettore sono passati sei mesi, così come per i personaggi della storia, che da sei mesi appunto non si vedono né si sentono. Come sarà andato il bando cui così tante speranze erano legate? E il processo a carico di Secco? Cinghiale è diventato papà? La risposta è in queste tesissime, splendide 192 pagine.

«Loro sono la sua squadra. Il suo Leeds. Il suo sporco, maledetto Leeds e lo saranno sempre. Non la mia squadra. Mai. Non la mia. Mai. Non questa squadra. Mai.» Nel 1974 l'eccentrico Brian Clough accetta di allenare una delle più difficili squadre del campionato di calcio inglese: il Leeds United. Giocatori altezzosi, in cima alla classifica, ma aggressivi e scorretti. Disposti a tutto pur di vincere. Clough sa che non sarà semplice far funzionare le cose, eppure non rifiuta l'incarico e, spinto da un orgoglio infinito, accetta nella convinzione di poter trasformare il Leeds in una squadra che vince senza imbrogliare. Inizia così la

cronaca avvincente e disperata dei quarantaquattro giorni del più carismatico e controverso allenatore del Leeds. Il maledetto United è un romanzo che rimbalza tra passato e presente, paranoia e lucidità, che scava nella realtà e la trasfigura fino a riportarla alla sua essenza più brutale.

Il catalogo della grande mostra di Zerocalcare al MAXXI di Roma (10 novembre 2018 – 10 marzo 2019) è stato curato da BAO e contiene quattro storie a fumetti mai stampate prima, testi critici di Claudio Calia, Francesca Romana Elisei, Oscar Glioti e Loredana Lipperini, oltre a centinaia di disegni rari o mai visti, che ripercorrono oltre quindici anni di vita e lavoro dell'artista di Rebibbia. Un libro importante, per la storia personale di un autore e per un pezzo di Storia recente, presentato nello stesso formato di Macerie prime e reso imprescindibile da una cronologia 1999-2018 (scritta da Oscar Glioti) che contestualizza Zerocalcare con una precisione mai raggiunta prima negli scritti su di lui.

Una raccolta atipica, in cui Zerocalcare si occupa di temi importanti, prima di concedersi una lunga digressione personale. Dalla condizione dei carcerati a inizio pandemia, all'importanza della sanità territoriale, dalla seduzione della denuncia della "cancel culture" alle condizioni di vita degli ezidi in Iraq, questo ponderoso volume non fa sconti al lettore. Nella storia finale, l'autore racconta i dubbi e le ansie dell'ultimo anno, in cui il mondo si interrogava sul futuro e lui cercava di capire una volta per tutte cosa fare da grande.

Quasi due anni di blog. Uno spaccato generazionale divertentissimo, ma tutt'altro che disimpegnato; il manifesto di una generazione, raccontato attraverso le sfaccettate manifestazioni della coscienza, della morale e della cultura di Zerocalcare, che vanno dall'immane armadillo a un'infinità di icone dell'animazione, della TV, della cultura pop a cavallo tra anni Ottanta e Novanta. Corredato da quasi cinquanta pagine di materiale inedito a colori, Ogni maledetto lunedì su due è il più grosso volume di storie di Zerocalcare finora e documenta in maniera onesta, divertita e spietata la perdita delle illusioni e il bisogno di protrarre il più possibile il tempo in cui ci si può dire responsabili, senza ammettere di essere adulti.

Finalisti 2010 del premio letterario "Il Sentiero dei Draghi" dedicato al racconto fantastico. Tema dell'anno: "la scoperta". Prefazione di Dario Tonani. Copertina di F. Mattioli.

Vom 16.-19. März 2016 fand das Forum Junge Romanistik zum Thema "Zentrum und Peripherie" an der Julius-Maximilians-Universität Würzburg statt. Die dialektischen Begriffe Zentrum und Peripherie werden im vorliegenden Band dabei aus literatur-, sprach- und kulturwissenschaftlicher Perspektive betrachtet. Ihre Relevanz in der Romania wird hierbei in den einzelnen Beiträgen anhand geographischer, räumlicher, historischer, gesellschaftlicher und sprachlicher Aspekte untersucht, um auf diese Weise verschiedene Betrachtungsweisen und Analysemethoden einzubeziehen. Der Band bietet neben einer heterogenen Herangehensweise an die Dimensionen des Begriffspaares eine strukturierte Darstellung der einzelnen untersuchten Phänomene. Die beiden Themenblöcke

fokussieren einerseits vielfältige literaturwissenschaftliche Betrachtungen der Dichotomie des Begriffspaares, andererseits auch die sprachwissenschaftlichen Konzeptionen von Zentrum und Peripherie. Somit werden neue Sichtweisen sowohl auf zentrale als auch periphere Phänomene in der romanistischen Forschung eröffnet, indem zum einen die Bandbreite der (traditionellen) Zentren und Peripherien dargelegt wird und zum anderen auf aktuelle Diskussionen im Kontext der zwei Begriffe referiert wird. Du 16 au 19 mars 2016 s'est tenu à l'université Julius Maximilian de Würzburg le forum de la jeune romanistique sur le thème "Centre et périphérie". Les notions dialectiques de centre et de périphérie sont illustrées dans l'ouvrage qui suit selon des perspectives littéraires, linguistiques et culturelles. Leur portée pour l'espace roman est analysée dans les différents articles par le biais de facteurs géographiques, spatiaux, historiques, sociétaux et langagiers, afin d'inclure de cette façon divers points de vues et méthodes. Le volume propose, à côté d'une approche hétérogène des dimensions des deux notions, une présentation structurée de chaque phénomène étudié. Les deux grands domaines thématiques mettent en gros plan non seulement des considérations littéraires multiples sur la dichotomie du duo notionnel, mais aussi les conceptions linguistiques de ce que sont le centre et la périphérie. Ainsi sont apportés de nouveaux regards dans la recherche romane, aussi bien sur les phénomènes centraux que sur les phénomènes périphériques, par le fait que, d'une part l'éventail des thèmes (traditionnels) sur les centres et périphéries est représenté, et que d'autre part, les discussions actuelles autour des deux notions sont prises en compte

CRIME Sherlock Holmes battles against a criminal organisation in Conan Doyle's 'The Five Orange Pips'. In Charles Dickens' 'Hunted Down' a ruthless murderer is brought to justice. In 'The Stir Outside the Café Royal' by Clarence Rook an American woman tracks down her fiancé's killer. And in G. K. Chesterton's 'The Oracle of the Dog' Father Brown solves a difficult murder case. Dossier: English Detective Fiction

Tre scheletri vengono scoperti nella cantina di una pizzeria: forse sono ciò che resta di antichi rituali di sepoltura, ma forse nascondono una realtà più vicina e più crudele. Tempe Brennan, l'antropologa forense incaricata di analizzarli, scopre, grazie a sofisticate indagini scientifiche, che si tratta di tre giovani donne, e che la loro morte è molto, troppo recente. Ma a chi appartengono quei poveri resti? Sembra che nessuno ne abbia denunciato la scomparsa finché una strana testimonianza mette in moto le indagini della giustizia. Un thriller asciutto e inquietante, una storia sinistra che ci rivelano una realtà che non avremmo mai voluto vedere.

Tre viaggi, Turchia, Iraq, Siria, il Kurdistan come i telegiornali non lo raccontano. Le macerie di Kobane e un popolo intero in guerra per difendere il proprio diritto a esistere, proteggendo labili confini la cui esistenza non è sancita da nessun atlante geografico. Zerocalcare ci racconta, con sguardo lucido e solo a tratti ironico, una delle più importanti battaglie per la libertà silenziosamente in corso al

mondo. Un libro importante, difficile da inquadrare in poche parole, che raccoglie le due storie già apparse su Internazionale e quasi duecento pagine in più di diario di quei viaggi nel Rojava, la regione che i curdi stanno cercando di trasformare in un'utopia democratica senza uguali in Medio Oriente e forse al mondo.

Diciotto anni, e una bugia ingombrante: Zero ogni mattina dice alla madre che va all'università, ma in realtà passa cinque ore seduto in metropolitana, da capolinea a capolinea. È così che fa la conoscenza di Arloc, un ragazzo un poco più piccolo di lui che ha altri motivi per voler perdere le sue giornate in un vagone della metro B di Roma. Man mano che la loro amicizia si fa più profonda, le ombre nella vita e nella psiche di Arloc si fondono con le tenebre del mondo dello spaccio di droga della periferia romana. Un romanzo grafico che Zerocalcare definisce "più efferato del solito" a cavallo tra realtà e invenzione, tra oggi e vent'anni fa, tra la paura del futuro e quella del presente.

[Copyright: 42d172c70314fbf1621b26bd37b584fe](#)